

TI_GERICHTE 80.2014.24 vom 10. Januar 2008

TI Tribunale d'appello, 2008-01-10, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_80.2014.24_d20080110

FR: TI_GERICHTE 80.2014.24 du 10 janvier 2008

IT: TI_GERICHTE 80.2014.24 del 10 gennaio 2008

Regeste

Reddito dell'attività lucrativa indipendente: calcolo utile, lavori in corso, sproporzione fra spese e fatture, annullamento della decisione impugnata

Erwägungen

E. 0

20'000 2006 35'873 58'000 Venivano inoltre aggiunti gli interessi passivi pagati alle società creditrici _____ AG e _____ AG, entrambe _____. Nei periodi fiscali 2004 e 2005, poi, veniva imposta una liquidazione erogata dalla Cassa pensione _____. C. I contribuenti impugnavano le suddette decisioni, con reclami del 22 gennaio 2008, lamentando il “continuo accanimento” dell'autorità fiscale nei confronti della loro famiglia. I reclamanti contestavano il reddito d'altra fonte e le riprese degli interessi come pure delle spese non riconosciute. L'Ufficio di tassazione accoglieva in parte i reclami, con decisioni del 10 e del 12 dicembre 2012. Per quanto concerneva il mancato riconoscimento degli interessi passivi pagati alla _____ AG, le decisioni rinviavano alle motivazioni esposte nella decisione relativa alla tassazione per il periodo fiscale 1999/2000 ed alla sentenza della Camera di diritto tributario del 25 giugno 2012. Riduceva per contro da fr. 120'000.– a fr. 78'000.– il reddito aziendale per il periodo 2001/2002, tenuto conto della documentazione presentata in sede di reclamo. Reddito che veniva invece confermato nelle decisioni relative ai periodi successivi. A proposito delle riprese per spese non riconosciute, argomentava che nel conto economico dell'attività della moglie erano inclusi costi per l'utilizzazione privata di strutture e servizi della ditta, in particolare per l'uso di autoveicoli. Altri vantaggi provenivano dalle società _____ SA e _____ SA. D. Con ricorso dell'8 gennaio 2013 alla Camera di diritto tributario, RI 1 e RI 2 contestavano in primo luogo il mancato riconoscimento degli interessi passivi pagati alla _____ AG ed alla _____ AG. Gli insorgenti chiedevano poi che il reddito dell'attività lucrativa indipendente della moglie venisse ridotto a quanto dichiarato, rinunciando alle riprese effettuate dall'autorità fiscale, e negavano di aver beneficiato di vantaggi dalle società _____ SA e _____ SA. I ricorrenti postulavano infine l'assistenza giudiziaria ed il gratuito patrocinio, in considerazione della loro “precaria situazione finanziaria”. E. Il

E. 27

LIFD, p. 677). 2.3. Le riprese litigiose ammontano a fr. 10'539.– nel periodo fiscale 2001/2002, fr. 2'000.– nel 2003, fr. 1'600.– nel 2004, fr. 3'200.– nel 2005 e fr. 5'600.– nel 2006. Se si considera che l'attività indipendente era esercitata in un immobile appartenente ai ricorrenti e che nel conto economico figuravano costi importanti per telefono, leasing, spese d'automobile, elettricità, riscaldamento, le riprese in questione appaiono più che giustificate, se non prudenziali. Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, il

riferimento, contenuto nella legge, alla giustificazione aziendale e professionale delle spese, attribuisce all'autorità fiscale un rilevante margine di apprezzamento, rafforzato dal fatto che essa non ha l'onere della prova in caso di rifiuto della deduzione (cfr. p. es. le sentenze n. 2C_658/2007 del 13 febbraio 2008 consid. 2.1; n. 2C_132/2010 del 17 agosto 2010 consid. 3.2). I ricorrenti non provano in alcun modo che le spese riprese dall'autorità fiscale fossero giustificate, ma si limitano ad affermare che, quando usavano privatamente le automobili della ditta, pagavano personalmente "le spese di carburante, olio e liquidi". Non può poi chiaramente esser presa in considerazione la pretesa di riconoscere il carattere aziendale dei premi pagati per un'assicurazione sulla vita. A tale proposito, nel ricorso si sostiene che l'assicurazione sarebbe stata "imposta da un creditore ipotecario". A parte il fatto che neanche tale affermazione è minimamente documentata, si deve ricordare che i debiti ipotecari stessi, per la maggior parte, non sono stati riconosciuti. 2.4. Anche su questo aspetto, il ricorso si rivela destituito di fondamento. 3. Prestazioni valutabili in denaro 3.1. Nelle decisioni impugnate, l'Ufficio di tassazione ha anche assoggettato all'imposta sul reddito dei vantaggi provenienti dalle società _____ SA e _____ SA. 3.2. Gli articoli 58 cpv. 1 LIFD e 67 cpv. 1 LT prevedono, con riferimento all'imposta sull'utile delle persone giuridiche, che l'utile netto imponibile: a. il saldo del conto profitti e perdite, epurato dal riporto dell'anno precedente; b. tutti i prelevamenti fatti prima del calcolo del saldo del conto profitti e perdite e non destinati alla copertura di spese riconosciute dall'uso commerciale, in particolare:

- ...[omissis]...
- le distribuzioni palesi o dissimulate di utili e le prestazioni a terzi non giustificate dall'uso commerciale. Quanto all'imposizione delle persone fisiche, gli articoli 20 cpv. 1 LT e 19 cpv. 1 LIFD prevedono da parte loro che l'utile netto imponibile: c. i dividendi, le quote di utili, le eccedenze di liquidazione come pure le prestazioni valutabili in denaro provenienti da partecipazioni di qualsiasi genere (comprese le azioni gratuite, gli aumenti gratuiti del valore nominale, ecc.). 3.3. La dottrina ha così riassunto la nozione di "distribuzione dissimulata di utili" che si può ricavare dalla giurisprudenza del Tribunale federale (cfr. Cagianut/Höhn, Unternehmenssteuerrecht, Berna 1986, p. 398 s.; Höhn/Waldburger, Steuerrecht, 8 a ediz., vol. I, Berna 1997, n. 82 al § 18, p. 456 s.; Oberson, Droit fiscal suisse, Basilea/Francoforte 1998, n. 28 al § 10, p. 172; inoltre CDT n. 80.2000.00031 del 2 maggio 2000, in RDAT II-2000 n. 8t): · una prestazione da parte della società, senza una corrispondente controprestazione; · il fatto che la prestazione si traduca in un vantaggio per l'azionista o una persona a lui vicina, cioè che essa non sarebbe stata concessa ad un terzo alle stesse condizioni; · il fatto che il menzionato carattere della prestazione (di avvantaggiare, cioè, un azionista rispetto ai terzi) sia riconoscibile da parte degli organi societari. 3.4. Le prestazioni litigiose sono costituite anche in questo caso dall'utilizzazione privata di veicoli appartenenti a due società. In particolare, la _____ SA ha ripreso nel 2003 la _____ che in precedenza apparteneva alla ditta individuale di RI 2. La _____ SA, da parte sua, aveva intestato diversi autoveicoli, fra cui una _____. Ancora una volta, ammettendo l'utilizzazione dei veicoli in questione, gli insorgenti si limitano ad affermare, senza addurre alcuna prova, che pagavano di tasca propria carburante, olio e liquidi, per le trasferte private. L'imposizione delle prestazioni in discussione deve pertanto essere confermata. È ancora il caso di sottolineare che l'Ufficio di tassazione, con le decisioni su reclamo, ha sensibilmente ridotto l'ammontare delle prestazioni valutabili in denaro. 3.5. Le decisioni impugnate sfuggono

dunque ad ogni critica, anche sotto questo profilo. 4. Lavori in corso cantiere di _____

4.1. Limitatamente al periodo fiscale 2001/2002, infine, i ricorrenti contestano una ripresa di fr. 18'000.– per “lavori in corso”. Secondo l’Ufficio di tassazione, “dall’evoluzione dei costi e dei ricavi registrati è evidente che a fine 2000 non sono stati registrati i lavori in corso (a fronte di costi di fr. 99'161, sono stati registrati ricavi di soli fr. 32'495)”. Gli insorgenti non contestano la ripresa in sé, ma sottolineano che l’autorità fiscale non avrebbe tenuto conto del fatto che sono stati registrati fra i ricavi ulteriori acconti per fr. 40'000.– nel 1999. 4.2. Effettivamente, i lavori in corso, ovvero quei valori immateriali che si presentano in forma di prestazioni non ancora conteggiate o concluse, secondo dottrina e giurisprudenza devono essere messi a bilancio (cfr. Locher, Kommentar zum DBG, vol. I, Therwil/Basilea 2001, n. 69 ad art. 18 LIFD, p. 373). Sia che il contribuente abbia optato per il metodo del fatturato sia che abbia optato per quello dell’incassato, tali valori vanno considerati in proporzione alle spese professionali, perlomeno qualora si verificano notevoli divergenze fra le spese allibrate nel periodo di computo e le fatture emesse, rispettivamente gli incassi (Oertli, *Angefangene Arbeiten beim Jahresabschluss, unter besonderer Berücksichtigung ihrer Aktivierung im Einkommenssteuerrecht*, Zurigo 1988, pp. 145-146; cfr. anche promemoria dell’Amministrazione federale delle contribuzioni del gennaio 1980, concernente l’obbligo di conservare i documenti e i giustificativi nonché di allestire estratti e rendiconti a cui sono soggetti i contribuenti esercitanti attività indipendente, p. 3, par. II.5). 4.3. È vero che, nel biennio che costituisce periodo di computo per il calcolo dell’imposta sul reddito 2001/2002, gli acconti complessivamente registrati ammontano a fr. 72'495.–; la differenza rispetto ai costi (oltre fr. 100'000.– nel biennio) supera comunque i 30'000 franchi. Sebbene il periodo di computo 1999/2000 preceda il vuoto di tassazione determinato dal passaggio alla tassazione annuale postnumerando, la sproporzione fra spese registrate e fatture emesse non appare tuttavia in sé di particolare rilievo. In ogni caso, l’importo di fr. 18'000.–, considerato che si deve trattare della media annua (periodo di computo biennale), non trova spiegazione. 4.4. Su questo aspetto, si giustifica pertanto il rinvio degli atti all’Ufficio di tassazione, per una nuova decisione. 5. Il ricorso è conseguentemente respinto, nella misura in cui concerne i periodi fiscali dal 2003 al 2006. La decisione su reclamo relativa al periodo fiscale 2001/2002 è invece annullata limitatamente alla ripresa dei lavori in corso. Tassa di giustizia e spese processuali sono a carico dei ricorrenti, in proporzione alla loro soccombenza. Per questi motivi, visti per le spese gli art. 144 LIFD e 231 LT dichiara e pronuncia 1. 1.1. Il ricorso contro le decisioni su reclamo relative ai periodi 2003, 2004, 2005 e 2006 è respinto. 1.2. La decisione su reclamo relativa al periodo fiscale 2001/2002 è invece annullata limitatamente alla ripresa dei lavori in corso. 2. Le spese processuali consistenti: a. nella tassa di giustizia di _____ fr. 2'400.– b. nelle spese di cancelleria di complessivi _____ fr. 100.– per un totale di _____ fr. 2'500.– sono a carico dei ricorrenti nella misura di quattro quinti (fr. 2'000.–). 3. Contro il presente giudizio è dato ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale in Losanna, entro 30 giorni (art. 146 LIFD; art. 73 LAID; art. 82 ss. LTF). 4. _____ - municipio di _____ per la Camera di diritto tributario del Tribunale d’appello Il presidente: _____ Il segretario: _____